

## **Marcello Borghetti, segretario generale Uil Cesena: «Inaccettabile utilizzare le ferie dei lavoratori come ammortizzatore sociale»**

**Se il nuovo** corso di Confindustria prevede un Paese dove si immagina quale unica leva che le persone debbano essere schiacciate in nome di una produzione selvaggia, approfittando delle emergenze che sistematicamente si pongono dinanzi a un Paese che non ha la capacità di individuare una strategia di sviluppo credibile, troveranno nella Uil e nel Sindacato Confederale un muro!

In questa situazione già drammatica abbiamo pessime dimostrazioni, da parte di aziende anche famose, di un cattivo utilizzo degli istituti contrattuali quali le fe-

rie convertite in uno strumento di comodo della sola azienda attraverso un abuso di potere gestionale.

Il Sistema Paese deve estendere la capacità di copertura degli ammortizzatori sociali, al momento gravemente limitata, per sostenere il superamento delle crisi aziendali salvaguardando così i posti di lavoro e garantendo la rapida liquidazione delle spettanze dovute ai lavoratori e a tutte le persone in attesa dei vari bonus. In questa cornice dove sarebbe indispensabile garantire sostegno a famiglie e lavoratori, utilizzare quale ammortizzatore socia-

le le ferie dei lavoratori è un atto inaccettabile e ingiustificabile. Così come ha ben chiarito il Segretario Generale Aggiunto Uil Pierpaolo Bombardieri "Mi auguro che nessuno voglia mettere in discussione il diritto alla ferie. Se Confindustria intende tornare indietro di 100 anni il Sindacato non è disponibile e si organizzerà di conseguenza". Le ferie sono un diritto al riposo conquistate nelle lotte Sindacali, non possono quindi essere usate in altri termini o come compensazione delle lacune normative.

**Marcello Borghetti, segretario  
Generale Uil Cesena**